



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Ferrara li 28/11/2016

c.a Cons. Paolo Spath  
Gruppo FDI-AN

p.c Gabinetto del Sindaco  
Segretario Generale  
Assistenza Organi  
Ufficio Stampa

Oggetto: Interpellanza PG . 120906/16- RISPOSTA-

Con riferimento all' Interpellanza di pari oggetto , in merito alla presenza profughi in uno stabile in Via Lega Lombarda , si allega risposta del Centro Servizi alla Persona .

Cordiali saluti

**ASSESSORE  
CHIARA SAPIGNI**

Prot. N. **0112010**

Area Affari Generali

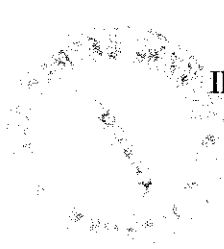
Ferrara, 24/11/2016

OGGETTO: Risposta a interpellanza Consigliere Paolo Spath. Richiesta del 25/10/2016 P.G. 120906/16.

Spett.le  
Presidenza del Consiglio Comunale  
COMUNE DI FERRARA  
P.zza Municipale  
44121 FERRARA  
alla c.a. **Dott. Giuseppe Milone**

In riferimento all'interpellanza in oggetto indicata si trasmette nota di risposta da trasmettere al Consigliere Paolo Spath.

Cordiali saluti



Il Responsabile Area Affari Generali e Personale  
(Fabrizio Samaritani)

Presidenza • Direzione • Amministrazione  
44121 Ferrara, Corso Porta Reno 36  
Tel. 0532 799511. Fax 0532 765501  
www.aspfe.it - info@aspfe.it

Sede Legale: Via Ripagrande 5  
P.IVA 01083580389.  
Cod. Fisc. 80006330387

●○○○

**minori**

Servizio Sociale Minori  
44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel. 0532 799590  
Fax 0532 799597

○○○○

**adulti**

Servizio Sociale Adulti  
44038 Pontelagoscuro (Fe)  
Piazza B. Buozzi 14  
Tel. 0532 466984  
Fax 0532 466997

○○○○

**anziani**

Servizio Sociale Anziani  
44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel. 0532 799730  
Fax 0532 799705

○○○○

**casa residenza**

Casa per Anziani  
44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel. 0532 799520  
Fax 0532 765501



Ferrara, 09/11/2016

Spett.le  
**ASP Azienda Servizi alla Persona di Ferrara**  
Corso Porta Reno, 86  
44121 Ferrara

**Oggetto: Vostra richiesta del 3 novembre u.s. - risposta riferita a P.G. 120906/16 in merito a presenza profughi in uno stabile in via Lega Lombarda di Paolo Spath, Consigliere Comunale Fratelli d'Italia - AN**

Gentilissimi,

Facciamo riferimento alla Vostra richiesta del 3 novembre u.s. per rendere, nel seguito, le osservazioni della scrivente Cooperativa in merito ai temi sollevati dal Consigliere Spath tramite l'interpellanza di cui in oggetto.

Il Centro di Accoglienza Straordinaria di Via della Lega Lombarda a Ferrara è gestito da cooperativa Camelot, in qualità di componente dell'Associazione Temporanea di Imprese a cui l'Azienda Servizi alla Persona - ASP di Ferrara ha affidato il servizio.

Il progetto di accoglienza è realizzato nel rispetto di precise disposizioni: vi è, in particolare, il Regolamento atto a garantire una buona convivenza interna alle strutture di accoglienza e con gli abitanti degli immobili confinanti. Il Regolamento che definisce diritti e doveri di tutti i soggetti coinvolti nel progetto - persona accolta, soggetto gestore e ASP Azienda Servizi alla Persona - viene sottoscritto dalle parti ogni volta che un beneficiario, su indicazione di ASP Ferrara, entra nel progetto.

L'ente gestore è poi tenuto a inviare ad ASP un aggiornamento quotidiano delle presenze nella struttura e a segnalare eventuali comportamenti difformi da quanto previsto nel Regolamento.

Camelot, inoltre, in linea con quanto previsto dal progetto, garantisce la presenza di un operatore notturno che dorme in struttura.

Sono attualmente 21 i richiedenti e titolari di protezione internazionale accolti presso la struttura di Via della Lega Lombarda. Le dimensioni della casa, strutturata su due piani e con tre bagni, sono adeguate ad accogliere il numero di persone che ci vivono, e sono dotate di spazi comuni dove gli ospiti possono sostare. I numeri degli accolti potrebbero essere soggetti a cambiamenti in relazione alle indicazioni ricevute da ASP, in ottemperanza al decreto della Prefettura di Ferrara del settembre scorso (il quale autorizza ad utilizzare le strutture alloggiative di prima accoglienza disponibili sul territorio provinciale anche in deroga ai limiti di capacità abitativa eventualmente fissati dai regolamenti comunali).

Alla struttura possono accedere i beneficiari accolti, gli operatori di Camelot e il personale dell'Azienda Servizi alla Persona di Ferrara, oltre che persone esterne preventivamente autorizzate da Camelot e ASP.

Ad oggi la Cooperativa non ha avuto riscontro di comportamenti lesivi della pubblica decenza posti in essere dai beneficiari della Struttura di Via della Lega Lombarda.

Tuttavia, a fronte della segnalazione emersa dall'interpellanza del Consigliere Spath, per mantenere un sereno clima di convivenza che fin qui non è mai venuto meno, la Cooperativa si confronterà con i beneficiari e ribadirà loro la richiesta di circolare esternamente all'immobile adeguatamente abbigliati e di rispettare le regole del comune decoro.

Il progetto fornisce stendibiancheria in numero adeguato per ogni appartamento, ed è stata rinnovata la raccomandazione agli ospiti circa la necessità di un loro utilizzo, evitando di esporre gli abiti in altri luoghi.

Pur considerando che i beneficiari possono liberamente fruire degli spazi privati esterni alla struttura che li ospita, la Cooperativa è disponibile a prendere in considerazione la collocazione di panchine nel giardino della casa.

Il contributo erogato direttamente ai richiedenti asilo accolti nel progetto è definito dal bando che a sua volta riporta le cifre stabilite a livello nazionale, ovvero 2,5 euro *pro die pro capite*, erogati in contanti direttamente da ASP.

Nell'ambito del progetto, ai beneficiari non vengono fornite sigarette, né telefoni cellulari, né ricariche telefoniche, che è però loro diritto acquistare.

Il telefono mobile rappresenta, per i titolari e richiedenti protezione internazionale, come per molti cittadini italiani, un bene importante per la conduzione della propria vita di relazione. Nel caso di persone migranti, i cellulari permettono loro di rimanere collegati alla famiglia di origine, oltre che intessere nuove relazioni nel territorio che li sta ospitando.

Restiamo a disposizione per ogni approfondimento.

Con i migliori saluti,

Patrizia Bertelli  
Presidente Cooperativa Sociale Camelot